

Città



Adunata nazionale alpini a Bolzano

Si terrà sabato e domenica prossimo, a Bolzano, l'ottantacinquesima adunata nazionale degli alpini. Il tema di quest'anno è "I valori dei padri: amicizia, fratellanza, responsabilità per una Patria migliore", a cui si ispireranno tutti gli striscioni delle varie sezioni. All'adunata in Trentino Alto Adi-

ge sono previsti almeno 1.500 alpini biellesi che raggiungeranno la meta a bordo di pullman, camper e automobili. Lo sfilamento delle penne nere biellesi è previsto per mezzogiorno circa. Sarà la prima adunata da presidente per Marco Fulcheri (nella foto).

LA PROCESSIONE DELLA CITTÀ A OROPA

«In tempo di crisi la vita è preziosa»

Monito del vescovo Mana ieri al Santuario: «Chiediamo alla Madonna di darci la fiducia in un tempo così difficile»

«Ti chiediamo Maria di riempire i nostri cuori di fiducia nella ripresa da questi tempi di smarrimento e di speranza in un futuro migliore». Ecco l'invocazione che il vescovo Gabriele Mana e il rettore del santuario don Michele Berchi hanno rivolto ieri alla Madonna di Oropa a nome dei pellegrini che hanno sfidato il maltempo per adempiere al voto della processione cittadina di inizio maggio.

Come è tradizione infatti i biellesi sono saliti al Santuario e il sindaco Dino Gentile a nome della città ha deposto all'altare un cuore d'argento. Il vescovo Mana, spiegando nell'omelia il simbolico gesto che da lì a poco avrebbe fatto il primo cittadino, ha invitato i pellegrini a riflettere sul fatto che ognuno portava il suo cuore alla Madonna e a chiedersi cosa c'era nel cuore. «In molti - ha detto - c'è preoccupazione, sofferenza, povertà che crescono... in questi tempi di smarrimento veniamo qui per ritrovare, alla luce della fede, fiducia e non rinunciare al tesoro più grande che abbiamo che è la vita. Dobbiamo stare attenti a non deprimerci oltre il dovuto, a cercare i "battiti" storici, a riscoprire le energie grandissime che abbiamo avuto e abbiamo ancora, perché le difficoltà diventano opportunità e come diceva San Carlo "le ferite diventano feritoie" per credere in un futuro bello. Non possiamo consegnare solo passioni tristi alle nuove generazioni. Dobbiamo chiedere alla Madonna di aiutarci a credere in noi stessi, nella possibilità di ogni uomo di costruire cose migliori del passato...».

«La speranza cristiana - ha concluso - non è utopia, ma disperazione vinta, pazienza non come virtù passiva, ma come forza di resistenza e capacità di andare oltre. E la speranza biellese concretamente si fonda sulla rete della presenza cristiana delle 114 parrocchie della diocesi che da maggio in poi salgono al santuario, delle 14 parrocchie cittadine e delle quattro chiese che svolgono un servizio eccezionale (Cottolengo, Ospedale, san Filippo e San Sebastiano)».

Alle sue parole ha fatto eco il rettore don Berchi che ha ribadito il suo benvenuto a tutti e

in particolar modo al centinaio abbondante di pellegrini che hanno avuto il coraggio di salire a piedi e sfidare il tempo e sono stati premiati dalla Madonna che non ha fatto cadere pioggia su di loro. Una piccola "benedizione" c'è stata solo sulla processione dalla basilica nuova a quella antica...

«Sempre più negli ultimi tempi - ha spiegato il canonico - soprattutto in questo periodo di crisi, la gente sale ad Oropa a chiedere aiuto e sostegno alla Madonna e si sentono voci di fatica e di disperazione; come ha detto monsignor Mana ci si può rialzare, ma ad una condizione: occorre sperare ed ec-

co perché Oropa è fondamentale per noi biellesi e non solo: qui si conserva e si alimenta la speranza di cui la Madonna è fonte e regina. Quindi grazie a tutte le autorità civili e militari che, ciascuna nei propri ruoli istituzionali, collaborano per Oropa che è il vero punto di resistenza e partenza».

«Nessuno crede - ha concluso - che la soluzione per uscire dalla crisi stia in manovre finanziarie e strategie politiche, la ripresa deve partire dai genitori che danno ai figli, con l'aiuto della fede alimentata da Maria, la fiducia nella vita...».

● Annalisa Bertuzzi



Un momento della processione al Santuario di Oropa (Foto Sarci)

IERI L'INAUGURAZIONE

La nuova area mercatale... per tre ambulanti

E' stata dedicata a don Giovanni Saino, il rettore che aveva per primo fatto di Oropa, nei suoi 25 anni di guida del santuario, il luogo dell'accoglienza, la nuova area mercatale con parcheggio che è stata inaugurata ieri nello spazio antistante la passeggiata dei preti.

L'amministratore delegato di parte laica del santuario Giancarlo Machetto, il sindaco Dino Gentile e il rettore don Michele Berchi hanno presentato il nuovo spazio asfaltato e ricoperto con ghiaietta, adibito all'agroalimentare con pozzetti per l'energia elettrica, acqua e servizi igienici, realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio. «Ci voleva anche qui ad Oropa uno spazio così» diceva qualche pellegrino presente all'inaugurazione, ma gli ambulanti ieri non erano così contenti: per loro l'area è troppo nascosta e gli sta stretto lavorare solo 22 domeniche all'anno e non di più, almeno in estate...

«Con il maltempo come oggi o con il sole - hanno spiegato - siamo sempre solo noi tre vecchi veterani

che da 25-30 anni lavoriamo qui al santuario. E' un'area nuova per noi tre che siamo gli ultimi rimasti ad affittare pascoli per mucche e capre per i nostri formaggi o prati per le api per il miele».

«Ci siamo solo noi - spiega Lucia Negro - e



La nuova area mercatale di Oropa inaugurata ieri

quindi ci dobbiamo accontentare. Ma qui non ci vede nessuno, prima eravamo di fianco alla basilica nuova, sul passaggio. Dopo trent'anni che vengo, adesso non potrò più venirci nei festivi e in settembre...». E Renato dell'apicoltura Lissi spiega: «Il piazzale è quello che volevamo da tempo perché là o qua non cambia molto, ma ci hanno penalizzato all'80%, perché possiamo venire solo per 22 domeniche e non sfruttare le belle e rare giornate estive. E in questi tempi di crisi è dura, però le autorità han detto che ci aiuteranno».

«Speriamo - afferma Bruno Ottino - che almeno il santuario o chi di competenza provveda a segnalare con dei cartelli la nostra presenza. Certo che lavorare solo una volta alla settimana è un rischio e vorremmo ottenere qualche giorno in più d'estate anche per far conoscere i prodotti tipici del Biellese: noi siamo rimasti gli ultimi produttori affittuari degli alpeggi del santuario e ce la mettiamo tutta per avere qualche visita di pellegrini e turisti».

● An.Be.

CARROZZERIA G.M.
di Montalbano Pier Gianni

UTILIZZO DI RICAMBI ORIGINALI CERTIFICATI
ASSISTENZA AL SINISTRO
RITIRO E CONSEGNA AUTO ANCHE A DOMICILIO
SOSTITUZIONE CRISTALLI
OSCURAMENTO VETRI
BANCO DIMA GLOBALJIG
VERNICIATURA A FORNO
AUTO SOSTITUTIVA A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE

TELEFONO 015 671 280
Montalbano Pier Gianni
PERSONAL PHONE 347 45 97 846
VIA PAPA GIOVANNI XXIII n. 16
13882 CERRIONE - BI -

TENDE DA SOLE
«E NON SOLO»

Tende Tecniche, Tende Verticali a Rullo e Plissé
Gazebo Professionali, Veneziane
Tapparelle in Pvc, Alluminio e Acciaio
Lavorazioni in ferro, Cancelli, Scale, Inferriate

Motorizzazione in omaggio su tutte
le Tende a Bracci su barra quadra

- Preventivi gratuiti senza impegno
- Sconto del 30% su tutti i modelli
- Motorizzazioni e cambi teli
- Rilievo misure e posa gratuita
- Fotomontaggio del dopo installazione
- Possibilità di finanziamenti

EffeG Via Provinciale, 7/a - Muzzano (BI)
Cell. 338 9400877 - 346 1297061
Telefonare per appuntamento

La Pineta
015.561328

OFFRE SERATE A TEMA
GRIGLIATE ESTIVE E IL NOSTRO
GIRO PIZZA!!!

dal Lunedì al Venerdì
a mezzogiorno Menù € 10,00
oppure Pizza

Questo esercizio fa parte
del circuito **IPERCLUB**
(guadagna con noi punti per le tue vacanze)
www.iperclub.it

CHIUSO
GIOVEDÌ

VAGLIO BIELLA
VIA VAGLIO COLMA 55/a

BAR - TRATTORIA - PIZZERIA